

ITALIANO 4/5

Le ricette antinoia

di Antonella Capetti

Le quattro attività proposte sono pensate per esercitarsi in modo divertente nella scrittura di testi diversi. Sono collegate tra loro e sarebbe preferibile realizzarle in successione nel corso di più giornate, ma è comunque possibile sceglierne solo una per volta.

I testi prodotti potranno essere realizzati o copiati in word per trasmetterli in modo semplice all'insegnante. Se le famiglie non avessero un computer a disposizione i bambini potranno essere invitati a fotografare i loro elaborati cartacei.

1. Una poesia sui calzini

PRODOTTO ATTESO

Una poesia.

APPROFONDIMENTI

L'insegnante che lo desidera può ampliare la riflessione facendo lavorare i bambini anche sui due testi poetici, che sono ricchi di immagini (metafore, personificazioni...)

2. Una valigia immaginaria

PRODOTTO ATTESO

Un elenco in ordine alfabetico e due testi descrittivi.

APPROFONDIMENTI

L'insegnante che lo desidera può ampliare le richieste sul testo descrittivo: lo stesso oggetto può essere descritto in modo oggettivo o soggettivo, da punti di osservazione diversi...

3. Sfida all'ultimo aggettivo

PRODOTTO ATTESO

Un elenco di aggettivi qualificativi.

APPROFONDIMENTI

L'insegnante che lo desidera può chiedere di trasformare gli aggettivi al grado positivo in comparativi e superlativi o viceversa.

4. Istruzioni per un marziano

PRODOTTO ATTESO

Due testi regolativi.

APPROFONDIMENTI

L'insegnante che lo desidera può chiedere di selezionare altri oggetti su cui realizzare "istruzioni strampalate"

RICETTE ANTINOIA

Siamo (quasi) tutti chiusi in casa. E lo saremo a lungo. Alcuni di noi sicuramente fino al 3 aprile. Così abbiamo bisogno di immaginare attività facilmente realizzabili con quel che abbiamo all'interno delle nostre quattro mura: un po' come se fosse il polpettone "sbarazzafrigo" in cui si utilizzano tutti gli avanzi, e che di solito viene buonissimo!

1. UNA POESIA SUI CALZINI

Ingredienti:

un foglio, una penna, fantasia

Procedimento:

Guardatevi intorno: la vostra casa è piena di oggetti, utili e inutili, belli e brutti, che usate tutti i giorni o di cui non conoscete assolutamente la funzione (già che ci siete, potrebbe essere interessante scoprirla!).

Cominciate a osservarli con insistenza, da più angolazioni.

Vi dicono qualcosa? Niente?

Non si sente la zuccheriera sussurrare? E nemmeno sentite i pensieri della penna?

Eppure...

La zuccheriera

La zuccheriera è la casa dello zucchero.

E quando di sera si perde nei suoi pensieri,
immagina che ogni granello
sia un piccolo bambino di neve dolce.
Cento, mille bambini minuscoli che ridono piano.

E la zuccheriera è sicura che la vita sia come
un inverno senza freddo. E immagina
paesi di neve dolce.

Maria José Ferrada (traduzione di Marta Rota Núñez), Gaia Stella,
Il segreto delle cose, Topipittori

La penna

La penna scrive in
continuazione,
scrive e pensa.

La penna dei grandi
è tutta precisa senza graffi
ordinata.

La mia penna invece
è un po' orribile e disordinata;
scrive le poesie ascolta
non cancella (ho rotto la gomma!).
È la mia penna ideale
è proprio come me.

F., dieci anni

Non saprei dire quali poesia mi emozioni, mi ispiri, mi piaccia di più: so soltanto che ora mi è venuta una gran voglia di scriverne una, magari sul cassetto dei calzini che ho riordinato questa mattina.

E voi, che cosa aspettate?

2. UNA VALIGIA IMMAGINARIA

Ingredienti:

un foglio, una penna, vista aguzza

Procedimento:

Adesso nessuno di noi può partire per un viaggio vero, ma potete viaggiare con la fantasia.

Che cosa infilereste nella vostra valigia immaginaria?

Quali oggetti che avete in casa portereste con voi?

Fai un elenco con almeno 10 oggetti, in rigoroso ordine alfabetico.

Poi scegline solo due e descrivili. Di che colore sono?

Di quale materiale sono fatti? Se li tocchi, com'è la loro superficie?

Hanno un odore particolare? A chi ti fanno pensare? Ti ricordano un episodio della tua vita? Perché sono così importanti da volerli portare con te, in questo viaggio immaginario?

3. SFIDA ALL'ULTIMO AGGETTIVO

Ingredienti:

un oggetto, due fogli, due penne, un cronometro, un volontario

Procedimento:

Scegli dal tuo elenco uno degli oggetti che non hai descritto, poi sfida qualcuno che è in casa con te: genitori, nonni, babysitter. La sfida è uno contro uno.

Metti l'oggetto al centro del tavolo. Prendete una penna e un foglio a testa. Pronti, partenza.... Via!

Scrivete tutti gli aggettivi qualificativi (vi ricordate, vero, che cos'è un aggettivo qualificativo? Bello, tondo, rosso, appuntito, liscio, caldo, freddo...) che vi vengono in mente guardando quell'oggetto. Avete due minuti. Chi ha vinto?

4. ISTRUZIONI PER UN MARZIANO

Ingredienti:

Un oggetto, un foglio, una penna, fantasia

Procedimento:

Scegli dal tuo elenco un altro oggetto. A che cosa serve? Immagina che un marziano arrivi sul pianeta Terra (lui può entrare) e scrivi delle istruzioni per il suo utilizzo reale. Se preferisci, puoi usare dei disegni.

Poi inventa un modo completamente diverso per usare lo stesso oggetto e scrivi un altro testo di istruzioni "strampalate".